



COMUNE DI NEIVE
Provincia di Cuneo

ORIGINALE

Determinazione del Responsabile
AREA SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

N. 31

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Andreea Laura Miron

OGGETTO:

AFFARI GENERALI - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU. AVVISI PER LA DIGITALIZZAZIONE A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR). PA DIGITALE 2026. SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DEL COMUNE DI NEIVE ALLA PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI "PDND". CUP E51F22009840006. AVVIO DI PROCEDURA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (MEPA). DETERMINAZIONE A CONTRATTARE

L'anno duemilaventitre addì tre del mese di ottobre nella sede comunale il sottoscritto in qualità di responsabile del servizio individuato con provvedimento del Sindaco, adotta la seguente determinazione:



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

CUP n. E51F22009840006

MICI – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa

Investimento 1.3 “Dati e Interoperabilità”

Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 2/G.C. del 12.01.2023 di approvazione del PEG;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 20.12.2022, con la quale si approvava il Bilancio di Previsione 2023-2025 e la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025;

RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Missione 1 – Componente 1 – Asse 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- l’Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA’” - MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ACQUISTO DI 1 SERVIZI”;

PREMESSO che il Comune di Neive, nell’ottica di adempiere il più celermente possibile al processo di transizione digitale della Pubblica Amministrazione, ha provveduto, tramite la piattaforma dedicata della PA digitale 2026, strumento atto a consentire alle pubbliche amministrazioni di accedere alle risorse messe a disposizione dal PNRR “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” per la transizione digitale, ad inoltrare l’istanza di candidatura all’ Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.3 “DATI E INTEROPERABILITA’” - MISURA 1.3.1 “PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ACQUISTO DI 1 SERVIZI”

CONSIDERATO che il progetto di cui sopra è stato finanziato nelle seguenti modalità:

Avviso	Comunicazione ammissione finanziamento	CUP Template	Decreto di finanziamento	Importo finanziato
Piattaforma Digitale Nazionale Dati	Pervenuta in data 01.08.2023	E51F22009840006	Decreto n. 152 - 3/2022 - PNRR-2023	€ 10.172,00

VISTA la Deliberazione della G.C. n. 27 del 13/03/2023 con la quale venne, tra le altre cose, dato mandato all'Ufficio finanziario di procedere con la redazione e successiva approvazione delle "Schede progettuali" riguardanti le singole misure per le quali sia già stato ottenuto finanziamento e, in generale, per tutte le eventuali future misure finanziate nell'ambito della PA Digitale 2026, e venne inoltre nominato come RUP, la sottoscritta responsabile del servizio finanziario, dott.ssa Andreea Laura MIRON che, ai sensi del D.L. 71/2021, avrà il compito di seguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione ai predetti Avvisi pubblici e al completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi;

CONSIDERATO che la candidatura è stata effettuata il 15/05/2023;

RITENUTO di dover procedere all'acquisizione del fornitore per l'espletamento dei servizi connessi alla MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ACQUISTO DI 1 SERVIZI" in modo da non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'avviso pubblico che, nello specifico, sono i seguenti:

"PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ACQUISTO DI 1 SERVIZI

- massimo 3 mesi (90 giorni) a far data dal 01/08/2023 per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento.

- massimo 6 mesi (180 giorni) per il completamento delle attività a far data dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto sarà "finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU";

DATO ATTO che l'avviso inerente la MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - ACQUISTO DI 1 SERVIZI" prevede:

– il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;

– l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e la pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1.

CONSIDERATO che il Comune di Neive (CN), con l'inoltro della domanda di cui nei punti precedenti, ha richiesto il finanziamento per l'attività di integrazione dei sistemi del Comune

alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e la pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1.

CONSIDERATO altresì che:

- la PDND è la piattaforma definita all'articolo 50-ter, comma 2 del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili nonché la condivisione dei dati con i soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese.
- il PDND Interoperabilità è un'infrastruttura digitale nazionale nata per abilitare l'interoperabilità tra sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni e la condivisione delle loro banche dati.
- il principio che c'è alla base è quello di creare un catalogo centrale di API esposte da PA che giocano il ruolo di erogatori per consentire ad altri enti, fruitori, di utilizzarle nella maniera più semplice e sicura. Per conseguire questo scopo, oltre al catalogo, il PDND fornisce un servizio di accreditamento degli attori coinvolti e servizi.
- nell'Allegato 2 dell'Avviso si legge che l'API è definita come: “Un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito.” e che per l'erogazione del contributo il Comune dovrà pubblicare sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1, come previsto per i Comuni con numero di abitanti compresi tra 2.501 e 5.000

DATO ATTO che, per le attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e la pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1, si rende necessario, affidare le stesse ad adeguato operatore e che, alla luce di ciò, è necessario considerare che il comune è già attualmente in possesso di piattaforma software i cui programmi operativi vengono utilizzati da tutti i servizi comunali, piattaforma appartenente alla ditta SISCOM S.p.A. con sede legale in Cervere (CN), Via Adua n. 4, (Partita Iva e Codice Fiscale 0177800040);

RITENUTO, alla luce di ciò, di procedere con l'affidamento del servizio di pubblicazione sul catalogo API di numero 1 API (comprensivi dell'integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati), a medesimo contraente, sulla base di quanto già attualmente in dotazione al Comune in termini di fornitura di piattaforma software per erogazione dei servizi alla cittadinanza, in modo da evitare possibili disguidi e una duplicazione dei costi;

RILEVATO che, al fine di procedere all'acquisizione sopra richiamata, assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) (ora Responsabile Unico del Progetto), la sottoscritta e che la stessa dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

VISTO l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 ,in particolare il comma.1 : “Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

CONSIDERATO che la finalità e oggetto del contratto è la realizzazione attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e la pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1 per i lavori sopra descritti;

- l'affidamento potrà avvenire ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023, tramite trattativa diretta su portale del mercato elettronico della pubblica amministrazione, attuata tramite richiesta di preventivo a singolo O.E.

VERIFICATO che l'affidamento diretto è da ritenersi ammissibile per quanto segue:

- per parte di motivazione in diritto: il valore del servizio da affidare è inferiore a € 140.000,00 e come tale la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023;
- per parte di motivazione in fatto: detta trattativa consente di assicurare una istruttoria di affidamento più snella e semplificata per eseguire la prestazione, in quanto il ricorso alle ordinarie procedure di gara comporterebbe un rallentamento dell'azione amministrativa;

ATTESO che:

- per l'acquisizione del servizio in oggetto, è necessario provvedere all'affidamento del medesimo ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dalla legge n. 208/2015, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del d.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;

- l'obbligo per tutte le pubbliche amministrazioni di avvalersi di convenzioni Consip per l'acquisizione di energia elettrica, telefonia fissa e mobile, gas, combustibile da riscaldamento, carburanti rete ed extra-rete (art. 1, commi 7-9, d.L. n. 95/2012, conv in legge n. 135/2012);

- l'obbligo per gli enti locali di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e fino alla soglia comunitaria (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 502, della legge n. 208/2015). Anche in tal caso la violazione dell'obbligo determina la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare e causa di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto legge n. 95/2012;

VERIFICATO che, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza per i beni o servizi in oggetto ovvero le convenzioni stipulate sono esaurite;

VALUTATO che:

- a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o

listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico-finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

- è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità : ordine diretto d'Acquisto (OdA), richiesta di Offerta (RdO) o Trattativa Diretta con un unico operatore economico;

- la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;

- il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata ai fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art.2 della Legge n. 266/2002;

- al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

DATO ATTO che l'acquisto avverrà pertanto tramite l'utilizzo del mercato elettronico ai sensi dell'art.328 del DPR. 207/2010 con le modalità: Trattativa Diretta con un unico operatore economico (Trattativa Diretta) sul sito www.acquistinretepa.it, dove si sono individuate le caratteristiche tecniche del servizio;

VISTO che:

- dal progetto sopra richiamato risulta che l'importo contrattuale della fornitura è così ripartibile, come da quadro economico qui di seguito riportato:

Voci di spesa	Importo
A	SERVIZIO A BASE DI APPALTO: integrazioni della PDND
	pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1.
Importo complessivo A	8.000,00 Euro
B	Somme a disposizione dell'Amministrazione
B.1	IVA 22% sul servizio 1.760,00 Euro
B.2	Economie 412,00 Euro
Importo complessivo B	2.172,00 Euro
Importo complessivo A + B	10.172,00 Euro

- che l'importo complessivo contrattuale delle forniture sopra specificate è inferiore ad 139.000,00 euro e che, pertanto, è possibile procedere in via autonoma all'affidamento dell'appalto della fornitura in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., mediante affidamento diretto senza procedimento di gara;

- che le ragioni del ricorso all'affidamento diretto sono rinvenibili nella necessità di espletare il servizio quanto prima al fine di rispettare la tempistica dettata dal PNRR ed evitare il rischio di perdere i finanziamenti già assegnati a questo Ente;

VISTO l'art.192 del D.Lgs.18-08-2000 n.267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che prescrive l'adozione di apposita determinazione del Responsabile per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del Contraente, in conformità alle norme vigenti in merito e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO che:

- con l'aggiudicazione dei servizi in oggetto si intende procedere all'attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e la pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1;
- i contratti con gli operatori economici avranno per oggetto l'affidamento dei suddetti servizi;
- si chiederà offerta ad una ditta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), nel rispetto comunque dei disposti dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.Lgs. 36/2023 (trattativa con unico operatore);
- le clausole dei contratti ritenute essenziali corrispondono all'oggetto del contratto medesimo: l'affidamento dei servizi di cui sopra;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 con il quale le Stazioni Appaltanti hanno facoltà di utilizzare discrezionalmente il criterio del "prezzo più basso" nella trattativa diretta e nel caso di specie del "ribasso percentuale";

DATO ATTO che l'adozione del presente provvedimento è conforme agli obiettivi e agli indirizzi dati dalla Amministrazione;

PRESO ATTO che:

- a. il progetto è definito in coerenza degli obiettivi dei progetti con i target e milestone previsti dal PNRR e citati all'art. 1 dei rispettivi Avvisi;
- b. che le attività di cui ai finanziamenti richiesti sono state avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
- c. che i progetti presentanti non sono finanziati da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- d. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
- e. che l'attuazione dei progetti prevede il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- f. verranno adottate misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché misure volte a garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- g. l'Ente possiede la capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti per il rispetto di milestone e target delle misure;

RICHIAMATA la Circolare del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" della Ragioneria Generale dello Stato, con la quale è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti M1C1-1.3 e M1C1-1.4 non hanno impatto sul DNSH;

VISTO l'art. 47 della Legge n. 108/2021, con la quale si stabilisce che:

- comma 4: *“Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all’inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell’offerta, di criteri orientati a promuovere l’imprenditoria giovanile, l’inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l’assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l’altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell’oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell’Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto al comma 7 , è requisito necessario dell’offerta l’aver assolto, al momento della presentazione dell’offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l’assunzione dell’obbligo di assicurare , in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile;*
- comma 7: ***“Le stazioni appaltanti possono escludere l’inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l’oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l’inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;***

VISTE le “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” di cui al Decreto n. 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30/12/2021, in modo particolare il punto 6 inerente le deroghe all’applicazione dei dispositivi per la promozione dell’occupazione giovanile e femminile di cui all’art. 47, comma 7 sopra richiamato;

CONSIDERATO ed evidentemente motivabile che tali deroghe possano essere applicate al caso di specie in quanto per la tipologia degli interventi e delle prestazioni, l’entità degli stessi, gli importi di modico valore delle singole categorie di lavoro o prestazioni professionali e, con riferimento a quest’ultimo dato, il numero chiaramente potenzialmente limitato se non addirittura nullo delle assunzioni, comunque inferiore alle tre unità di personale come parametro richiamato dalle linee guida citate, nonché le specifiche competenze da attestare da parte dell’O.E.;

CONSIDERATO che a dell’art. 53 commi 1 e 4 del D.Lgs n. 36/2023, il Comune di Neive, quale stazione appaltante, intende avvalersi della facoltà di esonerare l’O.E. dalla consegna della “garanzia provvisoria” e anche della “garanzia definitiva”;

CONSIDERATO che il contratto di appalto, anche nella forma di lettera commerciale, prevedrà penali per il ritardo nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all’importo del contratto o alle prestazioni del contratto. Le penali dovute per il ritardato adempimento saranno calcolate in misura giornaliera compresa tra

lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare, a discrezione della Stazione Appaltante, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale;

VISTO che il sottoscritto servizio comunale ha elaborato internamente la documentazione per la trattativa diretta circa la Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati composta dai seguenti documenti:

1. modulo offerta;
2. modulo DGUE
3. modulo "tracciabilità dei flussi finanziari"
4. modulo "dichiarazione assenza conflitto di interessi"
5. modulo "dichiarazione titolare effettivo"
6. copia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
7. copia attestazione SOA, con categoria e classe adeguati all'affidamento;
8. dichiarazioni complementari di cui al modulo offerta
9. documento PassOE per procedure di verifica ex AVCpass, ora FVOE
10. elenco dei servizi analoghi svolti negli ultimi cinque anni
11. Allegato 2 al Bando
12. Modulo dichiarazioni obbligazioni art 102 dlgs 36/2023

VISTO che per gli affidamenti diretti, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto sarà sostituito da corrispondenza secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

CONSIDERATO altresì il combinato disposto dell'art. 52, comma 1.2 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 108/2021, come confermato dal Comunicato del Ministero dell'Interno del 17.12.2021, con la quale per le opere PNRR viene annullata la sospensione degli obblighi di aggregazione, ad esclusione degli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00, per servizi e forniture, ed € 150.000, 00, per i lavori;

ATTESTATO che l'affidamento in esame rientra nelle soglie previste in entrambe le fattispecie e dunque non vige l'obbligo di qualificazione e/o aggregazione a S.A. qualificata;

RICHIAMATO altresì il D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 (cd. Nuovo Codice dei Contratti Pubblici), la cui efficacia è effettiva a far data del 01.07.2023, sostituendo le norme di cui al D.lgs. n. 50 del 18.04.2016;

DATO CHE le Stazioni Appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica, nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del "codice dei contratti pubblici", nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti;

STANTE che la mancata suddivisione in lotti della presente trattativa diretta è giustificata in quanto l'esecuzione a regola d'arte dell'implementazione della piattaforma digitale dati e pubblicazione n. 1 API, anche alla luce del modico valore della prestazione, è garantita solo dalla gestione unitaria dell'appalto;

RICHIAMATA la Circolare 30 del 11 Agosto 2022 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”, ed i relativi allegati;

DATO ATTO che si procederà ad assumere impegno di spesa in fase di successiva aggiudicazione del servizio;

DATO ATTO che il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime sul presente provvedimento parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art.147/bis del D.Lgs.n.267/2000 introdotto con D.L. n.174/2012;

ACCERTATA la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa a norma dell'art.147/bis del D.Lgs. n. 267/2000 introdotto dal D.L. n.174/2012;

D E T E R M I N A

1) DI AUTORIZZARE l'acquisto tramite MEPA, attraverso Trattativa Diretta con unico Operatore (Trattativa Diretta) per l'affidamento diretto dell'attività di integrazione dei sistemi del Comune alla Piattaforma Digitale Nazionale Dati e la pubblicazione sul Catalogo API di PDND un numero di API pari a 1;

2) DI INVITARE a presentare offerta, mediante utilizzo dello strumento della Trattativa Diretta con unico operatore sul MEPA, la seguente ditte specializzata: SISCOM S.p.A. con sede legale in Cervere (CN), Via Adua n. 4, (Partita Iva e Codice Fiscale 0177800040), ponendo a base d'asta l'importo di euro 8.000,00

3) DI APPROVARE la documentazione per la trattativa diretta riguardante la Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati composta dai seguenti documenti:

1. modulo offerta
2. modulo DGUE
3. modulo “tracciabilità dei flussi finanziari”
4. modulo “dichiarazione assenza conflitto di interessi”
5. modulo “dichiarazione titolare effettivo”
6. copia di valido documento di riconoscimento del sottoscrittore;
7. copia attestazione SOA, con categoria e classe adeguati all'affidamento;
8. dichiarazioni complementari di cui al modulo offerta
9. documento PassOE per procedure di verifica ex AVCpass, ora FVOE
10. elenco dei servizi analoghi svolti negli ultimi cinque anni
11. Allegato 2 al Bando
12. Modulo dichiarazioni obbligazioni art 102 dlgs 36/2023

4) DI INDIRE la trattativa diretta e di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge di conversione n. 120/2020 s.m.i., applicando, ai sensi dell'art. 1 comma 3 della medesima legge, il criterio del "prezzo più basso" e nel caso di specie del "ribasso percentuale";

5) DI PREVEDERE che il Responsabile del Procedimento provvederà all'invio della lettera di invito ad unico operatore economico, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione, ritenuto idoneo purché in possesso dei requisiti previsti dalla legge vigente per la partecipazione ad appalti pubblici, attraverso la piattaforma telematica sopra rappresentata;

6) DI DARE ATTO che l'affidamento, trova copertura di spesa nel Bilancio di Previsione 2023-2025 e sarà oggetto di effettivo impegno a seguito della formalizzazione della trattativa diretta e nello specifico trova copertura secondo la seguente linea di finanziamento:

M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa
Investimento 1.3 "Dati e Interoperabilità"
Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati

7) DI DARE ATTO che:

- il CUP relativo al suddetto intervento è: CUP E51F22009840006
- il CIG collegato al suddetto intervento è A01877AF51

8) DI DARE ATTO che il RUP per le procedure in oggetto è la sottoscritta, ai sensi del D.L. 71/2021, avrà il compito di seguire tutte le operazioni e gli adempimenti necessari e connessi all'adesione ai predetti Avvisi pubblici e al completamento delle attività di cui ai relativi Allegati nei tempi e modi previsti dagli stessi;

9) DI CONFERMARE che a norma dell'art53 commi 1 e 4 del D.Lgs n. 36/2023, il Comune di Neive, quale stazione appaltante, intende avvalersi della facoltà di esonerare l'O.E. dalla consegna sia della "garanzia provvisoria" sia della garanzia definitiva, stante la tipologia standardizzata e ripetitiva dell'intervento nonché alla luce dell'affidabilità degli O.E. selezionato in sede di offerta;

10) DI CONFERMARE che, a norma dell'art. 47 comma 7 della Legge n. 108/2021, viene escluso l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 47 comma 4 della medesima Legge (criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e le donne) per la seguente motivazione: importo modesto e necessità di potenziale assunzione per la prestazione in esame estremamente limitata, nonché particolare specializzazione tecnica dell'O.E.

11) DI CONFERMARE che la mancata suddivisione in lotti della presente trattativa diretta è giustificata in quanto l'esecuzione a regola d'arte dell'implementazione della piattaforma notifiche digitali, anche alla luce del modico valore della prestazione, è garantita solo dalla gestione unitaria dell'appalto;

12) DI STABILIRE che la presente determinazione venga pubblicata all'Albo Pretorio, nonché all'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.23, comma 1, lett.b) del D.Lgs. n.33/2013 e dell'art.28 del D.Lgs. n. 36/2023.

13) DI DARE ATTO di non trovarsi in condizione di conflitto di interessi anche potenziale in merito all'adozione del presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Andreea Laura Miron

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stato affisso all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 19/10/2023 al 03/11/2023 ai sensi dell'art. 124 del D.lgs 267/2000.

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Paola Fracchia

Il Responsabile del Servizio Finanziario appone il VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione con la registrazione dell'impegno di spesa ai codici di bilancio nella stessa indicati, ai sensi dell'art. 151, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile Finanziario
Dott.ssa Andreea Laura Miron
